

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 1344. del 14 novembre 2013**

Risoluzione consensuale del contratto d'appalto per la progettazione e le lavorazioni propedeutiche e di locazione del Prefabbricato Modulare Scolastico (P.M.S.) Lotto 23 – Scuola primaria - Comune di San Prospero (MO) – Determinazioni conseguenti.

(CUP J49H12000720001 – CIG 45188977C4)

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n.122, ha previsto interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- che il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, ha disposto che i Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

- che l' art. 10, comma 15, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, ha integrato il comma 5 dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012 prevedendo che i Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari delegati possono costituire apposita struttura commissariale;

Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazione con la legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

Vista la propria ordinanza

Viste le proprie ordinanze:

- n° 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili entro il settembre 2013 e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili entro il settembre 2013;
- n° 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;
- n° 15 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate ai prefabbricati modulari scolastici PMS ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione del prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 17 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 68 del 7 giugno 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;

- n. 104 del 12 settembre 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;

Rilevato che il Programma Operativo Scuole, rimodulato ulteriormente con l'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica;

Preso atto che il suindicato Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato con l'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività scolastiche, quantificando un costo complessivo di € 250.600.000,00;

Atteso che l'importo complessivo di € 250.600.000,00 previsto dall'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità;

Rilevato che è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale, ripristino, con miglioramento sismico, e demolizione e ricostruzione per quegli interventi relativi agli edifici scolastici eseguiti dalle Province e dai Comuni, per i quali si è provveduto all'acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici (PMS);

Atteso che da tale ricognizione si è preso atto che per molti interventi: la complessità della progettazione, le procedure amministrative per il rilascio della congruità economica, l'autorizzazione sismica preventiva e l'espletamento delle gare di appalto nonché la conseguente esecuzione dei lavori, ha determinato un ritardo comportando il prolungamento della locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), e non consentendo la riapertura di tali scuole per l'anno scolastico 2013-2014, in alcuni casi neppure per il successivo anno scolastico;

Viste le richieste di proroga della locazione dei PMS, formulate dai comuni e dalle province: per sei mesi, in altri per dodici mesi ed anche in alcuni casi per periodi superiori alla scadenza del contratto di locazione attuale;

Rilevato che diverse istanze richiedono una proroga del contratto di locazione per periodi superiori a dodici mesi ed avanzano l'ipotesi che il Commissario, in alternativa alla proroga delle locazioni, proceda all'acquisto dei PMS che in futuro potranno essere utilizzati dagli enti locali per altre esigenze sempre collegate alla gestione dell'emergenza post-sisma 2012;

Visto il punto 6) del dispositivo dell'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013 che stabilisce di *“procedere, laddove venga accertata la convenienza economica, in alternativa alla proroga della locazione dei PMS per dodici mesi o periodi superiori, si proceda all'acquisto dei prefabbricati modulari scolastici che saranno utilizzati dai comuni e dalle province per la gestione dell'emergenza scolastica”*;

Visto il punto 4) del dispositivo dell'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013 che stabilisce *“di confermare quanto disposto dall'ordinanza n. 68/2013, laddove venga accertata la convenienza economica, in alternativa alla proroga della locazione dei PMS*

per dodici mesi o periodi superiori, si proceda all'acquisto dei prefabbricati modulari scolastici che saranno utilizzati dai comuni e dalle province per la gestione dell'emergenza scolastica”;

Visto il Decreto n. 27 del 22.08.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione, con il quale è stata aggiudicata provvisoriamente la realizzazione del PMS lotto 23 in epigrafe all'impresa AMES spa di Montecorvino Pugliano (Sa);

Preso atto che con il Decreto n. 111 del 16.10.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione, è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata aggiudicata definitivamente la progettazione e le lavorazioni propedeutiche e di locazione realizzazione locazione del PMS lotto 23 in epigrafe all'impresa AMES spa di Montecorvino Pugliano (Sa);

Atteso:

- che con contratto Rep. n. 0042 del 28.11.2012, la progettazione e le lavorazioni propedeutiche e di locazione del PMS lotto 23 in oggetto sono stati affidati all'impresa AMES spa di Montecorvino Pugliano (Sa) per un importo di € 220.779,00 (al netto dell'IVA) per i primi nove mesi di locazione e, nel caso di proroga, per i sei mesi successivi di € 34.200,00, e per gli eventuali successivi ulteriori sei mesi di € 23.940,00, oltre ad IVA;
- che il disciplinare tecnico per la locazione, allegato al contratto, all'articolo 28 ha previsto fra l'altro che, una volta terminato il periodo di locazione, l'impresa provveda allo smontaggio dei prefabbricati modulari;

Preso atto che il Comune di San Prospero ha richiesto al Commissario di voler considerare la possibilità di acquistare la struttura scolastica temporanea in argomento;

Rilevato che:

- i lavori di riparazione dell'edificio danneggiato a seguito del sisma del maggio 2012, richiederanno un tempo maggiore rispetto a quello preventivato inizialmente dall'Ente Proprietario, e che i lavori non termineranno prima della primavera del 2016 in quanto il comune di San Prospero ha deciso di demolire l'attuale scuola secondaria di primo grado e di provvedere alla sua ricostruzione e pertanto gli spazi della scuola primaria (mensa e sala riunioni) collocati all'interno della secondaria avranno tempi molto più lunghi di quelli previsti per la loro restituzione;
- per effettuare l'intervento il comune di San Prospero ha recentemente richiesto la collaborazione alla Struttura tecnica del commissario delegato che dovrebbe supportarlo nella predisposizione degli atti di gara;
- la collaborazione tra il Commissario delegato, attraverso la sua struttura tecnica, ed il comune di San Prospero verrà definita attraverso l'approvazione e la sottoscrizione entro il 2013 di una convenzione;
- dopo la stipula della convenzione seguirà la predisposizione del progetto preliminare, degli atti di gara necessari per l'avvio della procedura aperta. Al momento l'ipotesi che il comune intende perseguire è quella di porre a base di gara un progetto preliminare che le imprese esecutrici dovranno trasformare in progetto definitivo con offerta economica vincolante. L'impresa aggiudicataria dovrà poi elaborare il progetto esecutivo;
- al fine di porre in essere la procedura di gara prima evidenziata si ritiene che la preparazione dei documenti necessari ed i tempi amministrativi necessari

- consentiranno l'effettivo inizio dei lavori, previa acquisizione autorizzazione sismica preventiva sul progetto esecutivo, non prima di luglio 2014;
- l'importo dei lavori, che comprende anche la demolizione dell'attuale edificio con ripristino dell'area, è pari a circa 2,5 milioni di euro e pertanto si stima un tempo per l'esecuzione degli stessi di circa 18 mesi dal loro effettivo inizio;
 - risulta evidente che sommando le varie operazioni: stipula convenzione con Commissario delegato, predisposizione documentazione, procedura di gara, redazione progetto esecutivo da parte dell'impresa, autorizzazione sismica preventiva, esecuzione dei lavori comportano complessivamente un periodo di tempo stimato fino al 31 marzo 2016;

Atteso che il noleggio dei primi 9 mesi del P.M.S. Lotto 23 è terminato il 07.07.2013 e che pertanto il noleggio del P.M.S. Lotto 23 con decreto n. 782 del 21 agosto 2013 è stato prorogato di 12 mesi e dovrebbe prolungarsi obbligatoriamente per ulteriori 33 mesi dalla data del 03.07.2013 fino al 31 marzo 2016;

Preso atto che si è valutato l'importo da corrispondere all'impresa per il noleggio di ulteriori 33 mesi (oltre ai primi 9) e di cui 12 già contrattualizzati, considerando per gli ulteriori 21 mesi di locazione, non oggetto di preventiva contrattualizzazione, un ribasso migliorato del 5% sull'importo offerto rispetto agli ultimi 6 mesi di locazione, risultando pertanto un costo complessivo della locazione pari ad € 358.519,50 oltre ad IVA, come descritto nella relazione (allegato "A");

Rilevato pertanto che il canone di locazione per i 42 (9+33) mesi complessivi, tempo minimo previsto per la locazione sarebbe pari a € 358.519,50 oltre ad IVA;

Ritenuto:

- necessario valutare anche una soluzione alternativa al proseguo della locazione, al fine di verificare la possibilità di ottenere una economia complessiva di spesa, pur permettendo il mantenimento del prefabbricato modulare scolastico alla sua attuale destinazione,;

che tale soluzione potrebbe consistere in una risoluzione del contratto in essere e che, per una sua valutazione, occorre tener conto di quanto l'impresa AMES spa di Montecorvino Pugliano (Sa) potrebbe pretendere:

- a. a fronte della risoluzione anticipata del contratto e a ristoro della mancata riscossione del canone di locazione per la mancata proroga dei 12 mesi già contrattualizzati, ovvero € 58.140,00 oltre ad IVA;
- b. a fronte della mancata contrattualizzazione dell'ulteriore periodo di 21 mesi di locazione, necessario per far fronte alle necessità di utilizzo della struttura scolastica segnalate dal Comune di San Prospero, al costo, stimato come più sopra detto, in € 79.600,00 oltre ad IVA;
- c. a fronte della rinuncia allo smontaggio del prefabbricato modulare da parte del Commissario delegato ed al conseguente mancato ritorno in possesso dei materiali derivanti dallo stesso da parte dell'impresa, eventualmente riutilizzabili per altri analoghi interventi;
- d. al contrario, dei minori costi che l'impresa dovrebbe sostenere in conseguenza della cessazione dell'onere contrattualmente a suo carico per la manutenzione ordinaria del prefabbricato modulare.

Tenuto conto:

- che sono stati presi contatti con l'impresa AMES spa, al fine di valutare la disponibilità ad una risoluzione anticipata del contratto in essere, e a rinunciare allo smontaggio del prefabbricato modulare scolastico;
- che l'impresa ha dichiarato la propria disponibilità:
 - a. alla risoluzione consensuale del contratto in essere alla data del 03.7.2013, rinunciando a qualsivoglia azione conseguente a detta risoluzione;
 - b. a lasciare in loco i materiali per i quali richiede, quale conseguente corrispettivo, la somma di € 129.221,00 oltre all'IVA e così per complessivi € 157.649,62;

Vista la relazione della struttura tecnica del Commissario Delegato del 12 novembre 2013, allegato "A" al presente decreto, dalla quale risulta evidente la convenienza economica della proposta pervenuta dalla ditta AMES spa;

Rilevato che quanto richiesto dalla ditta AMES spa risulta essere inferiore rispetto a quello che si dovrebbe corrispondere nel caso della locazione e tenendo conto del costo della manutenzione ordinaria, che non sarà più a carico della ditta AMES spa, ma sostenuta direttamente dal Commissario delegato;

Ravvisato che per la locazione relativa ai primi nove mesi, considerato l'aumento della aliquota dal 21% al 22% dal 1° ottobre 2013, ad oggi risultano liquidati canoni di locazione per un importo di € 198.701,10 al netto dell'IVA (€ 240.428,33 IVA 21% compresa), pari al 90% del corrispettivo dei primi 9 mesi, e pertanto restano da liquidare e fatturare € 22.077,90 (220.779,00-198.701,10) con IVA al 22% per un importo complessivo pari a € 26.935,04 (22.077,90 + IVA 22%);

Preso atto che l'importo complessivo da liquidare alla ditta AMES spa risulta pertanto essere pari a € 184.584,66 (157.649,62+26.935,04);

Ritenuto che per il pagamento di tutti gli importi sopra descritti, occorre procedere alla certificazione della regolare esecuzione/verifica di conformità dei lavori di fornitura del PMS, da parte del Direttore della Esecuzione Contrattuale (DEC);

Ravvisato che è stata valutata la suindicata convenienza economica, secondo quanto richiesto dall'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013 e dall'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013, come risulta largamente documentata nella relazione allegata "A";

Ritenuto opportuno procedere alla risoluzione consensuale anticipata del contratto in essere con la Ditta AMES spa . in relazione al prefabbricato modulare scolastico lotto n. 23 dei PMS realizzato dalla ditta stessa AMES spa con il pagamento delle somme residue ancora dovute per la locazione dei primi nove mesi pari ad € 26.935,04 (22.077,90 + IVA al 22%) e con il pagamento di quanto chiesto per il materiale a seguito del mancato smontaggio del prefabbricato modulare per complessivi € 157.649,62 (129.221,00 + IVA al 22%) dando atto che l'importo complessivo da corrispondere alla ditta AMES spa è pari ad € 184.584,66 (IVA compresa);

Rilevato che la somma di € 184.584,66 trova copertura dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, che presenta la necessaria disponibilità secondo quanto stabilito dall'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente richiamate,

- 1) di risolvere consensualmente alla data del 03.7.2013 il contratto in essere con la ditta AMES spa di cui al Rep. n. 0042 del 28.11.2012 alle seguenti principali condizioni accettate dalla stessa impresa:
 - a. la rinuncia da parte di AMES spa a qualsivoglia azione conseguente a detta risoluzione;
 - b. la rinuncia da parte del Commissario delegato a pretendere dalla ditta AMES spa lo smontaggio dei materiali che dovranno essere pertanto lasciati nelle condizioni in cui si trovano attualmente;
 - c. a riconoscere alla ditta AMES spa la somma di € 157.649,62 (129.221,00 + IVA al 22%) quale corrispettivo per i materiali di cui alla lettera b.;
- 2) di subordinare la liquidazione del saldo del 10% del corrispettivo contrattuale di cui al punto 1), pari ad € 22.077,90 oltre ad IVA 22% e così di complessivi € 26.935,04 come previsto dalle norme contrattuali, alla approvazione del certificato di regolare esecuzione regolare esecuzione/verifica di conformità dei lavori di fornitura del PMS, da parte del Direttore della Esecuzione Contrattuale (DEC);
- 3) di dare atto che l'importo complessivo da corrispondere alla ditta AMES spa è pari ad € 184.584,66 (IVA compresa) trova copertura all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, che presenta la necessaria disponibilità secondo quanto stabilito dall'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013;
- 4) di dare mandato alla dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula della risoluzione contrattuale ed atti conseguenti;

Bologna lì, 14 novembre 2013

Vasco Errani


ALLEGATO "A"

PREFABBRICATI MODULARI SCOLASTICI (P.M.S.)

**Lotto n. 23 SCUOLA PRIMARIA
SAN PROSPERO (MO)**

Valutazione economica per la risoluzione contrattuale anticipata

RELAZIONE

Premesso che:

- l'Ordinanza n. 5 del 6.07.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione, prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012/2013;
- con l'Ordinanza n. 13 del 25.07.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione, è stato approvato il Programma Operativo Scuole, nel quale si prevede la locazione per un periodo di 9 mesi di Prefabbricati Modulari Scolastici per le scuole che non potevano essere ripristinate entro l'inizio dell'anno scolastico 2012/2013;
- con l'Ordinanza n. 16 del 31.07.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione, è stata approvata la documentazione di gara per la procedura negoziata ad offerte segrete per la locazione dei PMS, indicando per il PMS lotto 23 le seguenti caratteristiche esigenziali:



Lotto n°	Comune	Scuola	Classi	Alunni	m2 classe	m2 totali classi	Connettivi e servizi igienici m2	Laboratori/ Dormitori/ Disabili num. x m2	Sale professori Direzione Segreteria num. x m2	Refettorio num. x m2	m2 superficie totale utile minima richiesta
23	San Prospero	SCUOLA PRIMARIA	4	100	45	180	54	0	0	1x45	285

- con il Decreto n. 27 del 22.08.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione, è stata aggiudicata provvisoriamente la realizzazione del PMS in epigrafe all'impresa AMES S.p.A. di Montecorvino Pugliano (SA);
- con il Decreto n. 111 del 16.10.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione, è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata aggiudicata definitivamente la realizzazione del PMS in epigrafe all'impresa AMES S.p.A. di Montecorvino Pugliano (SA);
- con contratto n. 42 del 28.11.2012, il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione ha affidato all'Impresa AMES S.p.A., la fornitura in oggetto, secondo l'offerta come sotto riportata:

CANONE DI LOCAZIONE	9 MESI	CANONE LOCAZIONE PER ULTERIORI 6 MESI (15 MESI COMPLESSIVI) offerto (Euro)	CANONE LOCAZIONE PER ULTERIORI 6 MESI (21 MESI COMPLESSIVI) offerto (Euro)
Canone di locazione posto a base di gara	169.830,00	34.200,00	23.940,00
Rialzo/ribasso offerto	50.949,00	0,00%	0,00%
CANONE DI LOCAZIONE	220.779,00	34.200,00	23.940,00

Il Comune di San Prospero ha richiesto informalmente al Commissario di voler considerare la possibilità di riscattare la struttura scolastica temporanea in argomento che attualmente occupa la mensa e sala riunioni della scuola primaria che erano collocate all'interno della scuola secondaria di primo grado.

Considerando che:

- i lavori di riparazione dell'edificio danneggiato a seguito del sisma del maggio 2012, richiederanno un tempo maggiore rispetto a quello preventivato inizialmente dall'Ente Proprietario, e che i lavori non termineranno prima della primavera del 2016 in quanto il comune di San Prospero ha deciso di demolire l'attuale scuola secondaria di primo grado e di provvedere alla sua ricostruzione e pertanto gli spazi della scuola primaria (mensa e sala

Orsen
2

pl
M

riunioni) collocati all'interno della secondaria avranno tempi molto più lunghi di quelli previsti per la loro restituzione. Per effettuare l'intervento il comune di San Prospero ha recentemente richiesto la collaborazione alla Struttura tecnica del commissario delegato che dovrebbe supportarlo nella predisposizione degli atti di gara;

- rilevato che la collaborazione tra il Commissario delegato, attraverso la sua struttura tecnica, ed il comune di San Prospero verrà definita attraverso l'approvazione e la sottoscrizione entro il 2013 di una convenzione. Seguirà la predisposizione del progetto preliminare, degli atti di gara necessari per l'avvio della procedura aperta. Al momento l'ipotesi che il comune intende perseguire è quella di porre a base di gara un progetto preliminare che le imprese esecutrici dovranno trasformare in progetto definitivo con offerta economica vincolante. L'impresa aggiudicataria dovrà poi elaborare il progetto esecutivo;
- al fine di porre in essere la procedura di gara prima evidenziata si ritiene che la preparazione dei documenti necessari ed i tempi amministrativi necessari consentiranno l'effettivo inizio dei lavori, previa acquisizione autorizzazione sismica preventiva sul progetto esecutivo, non prima di luglio 2014;
- l'importo dei lavori, che comprende anche la demolizione dell'attuale edificio con ripristino dell'area, è pari a circa 2,5 milioni di euro e pertanto si stima un tempo per l'esecuzione degli stessi di circa 18 mesi dal loro effettivo inizio;
- risulta evidente che sommando le varie operazioni: stipula convenzione con Commissario delegato, predisposizione documentazione, procedura di gara, redazione progetto esecutivo da parte dell'impresa, autorizzazione sismica preventiva, esecuzione dei lavori comportano complessivamente un periodo di tempo stimato fino al 31 marzo 2016;
- che il noleggio dei primi 9 mesi del P.M.S. Lotto 23 è terminato il 07.07.2013;
- che il noleggio del P.M.S. Lotto 23 deve pertanto prolungarsi obbligatoriamente per ulteriori 33 mesi dalla data del 07.07.2013.

Nella tabella che segue si è valutato l'importo da corrispondere all'impresa per il noleggio di ulteriori 33 mesi rispetto ai primi 9 già trascorsi, ai successivi 12 già contrattualizzati e considerando per gli ulteriori 21 mesi di locazione un ribasso migliorato del 5% sull'importo degli ultimi 6 mesi di locazione già stabiliti:



CANONE DI LOCAZIONE	CANONE LOCAZIONE MESI 9	CANONE LOCAZIONE PER ULTERIORI 6 MESI 9+6=15 COMPLESSIVI	CANONE LOCAZIONE PER ULTERIORI 6 MESI 9+6+6=21 COMPLESSIVI	CANONE LOCAZIONE PER ULTERIORI 21 MESI 9+6+6+21=42 COMPLESSIVI
Canone per 9 mesi	220.779,00			
Canone per 9 + 6=15 mesi		254.979,00		
Canone per 9 + 6 + 6 = 21mesi			278.919,00	
Canone per 9 + 6 + 6 + 12 = 33 mesi				(278.919,00-254.979,00): 6 x 21 x 0,95 = € 79.600,50

Risultando pertanto, dalla data del 07.07.2013, un costo complessivo di locazione fino alla scadenza dei 42 mesi ipotizzati, pari ad € 358.519,50 (278.919,00+79.600,50).

A seguito dell'Ordinanza n. 68/2013 che dispone al punto 6) *di procedere, laddove venga accertata la convenienza economica, in alternativa alla proroga della locazione dei PMS per dodici mesi o periodi superiori, all'acquisto dei prefabbricati modulari scolastici che saranno utilizzati dai comuni e dalle province per la gestione dell'emergenza scolastica*, è stato richiesto per le vie brevi alla AMES S.p.A. di formulare un'offerta per l'eventuale acquisto del P.M.S. Lotto 23.

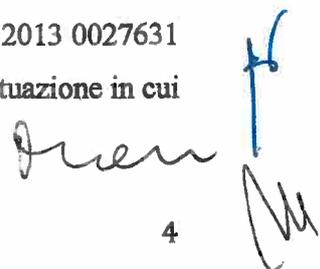
Con l'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013 al punto 4) è stato confermato quanto disposto al punto 6) dell'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013.

Con nota del 24.09.2013, l'impresa AMES S.p.A. ha offerto un ribasso dell'8,00% da applicare sull'importo di € 155.800, determinando pertanto un importo netto per l'acquisto del PMS pari ad € 143.336,00 oltre l'importo corrisposto per i 9 mesi di noleggio e pertanto l'importo per l'acquisto del P.M.S. ammonta complessivamente a € 364.115,00.

A seguito di ulteriore richiesta di riduzione dell'offerta con mail del 30 ottobre 2013 assunta al protocollo CR2013 26175 la ditta AMES spa ha formulato la sua ultima e definitiva offerta per il lotto 23 dei PMS in € 350.000,00 costituita dai canoni di locazione dei primi nove mesi e dalla differenza di € 129.221,00.

Successivamente è stato richiesto alla ditta AMES spa con nota dell'11/11/2013 protocollo CR2013 0027508 di precisare l'offerta nel caso della risoluzione consensuale del contratto di locazione prevedendo la vendita dei materiali che non dovranno essere più smontati ma lasciati nella situazione in cui si trovano.

L'impresa AMES spa con nota del 11/11/2013 assunta al protocollo di rep CR.2013 0027631 del 12/11/2013 ha formulato la propria offerta per la cessione dei materiali nella situazione in cui



sono attualmente per l'importo di € 129.221,00 oltre IVA a cui sommare i primi nove mesi di locazione secondo quanto previsto dal vigente contratto.

Sono state ulteriori valutazioni e considerazioni che di seguito si riportano:

- il canone di locazione per i 42 (9+33) mesi complessivi (durata minima necessaria), come sopra determinato è pari a € 358.519,50 oltre IVA;
- per i primi nove mesi di locazione è stato liquidato l'importo di € 198.701,10 pari al 90% dell'importo contrattualizzato;
- il prezzo offerto per la locazione dei primi nove mesi e per la vendita dei materiali è pari a € 350.000,00 al netto dell'IVA;
- nel caso della risoluzione consensuale del contratto di locazione con la cessione dei materiali il Commissario delegato corrisponderà alla ditta AMES spa un importo, al netto dell'IVA, inferiore di € 8.519,50 rispetto a quello che dovrebbe corrispondere nel caso della locazione;
- per quanto riguarda le modalità costruttive e realizzative della struttura si rappresenta che:
 - a) la struttura portante è in carpenteria metallica prefabbricata, assemblata in stabilimento;
 - b) la classe di resistenza al fuoco è REI 60;
 - c) le aule sono conformi al DM 1975 *"Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica"*;
 - d) è stato rilasciato il Certificato Prevenzione Incendi C.P.I.;
 - e) l'aggiudicazione della gara di appalto era prevista con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione e l'impresa AMES S.p.A. ha offerto una superficie netta di circa m² 303 a fronte dei m² 285 richiesti;
 - f) in caso di acquisto il prezzo risulterebbe pertanto essere pari a circa $(350.000,00/303)= 1.155,12$ €/m²;
 - g) il prezzo per la realizzazione di un E.S.T. Edificio Scolastico Temporaneo è stato valutato in sede di gara pari a 1.340 €/m²;
 - h) in sede di valutazione delle offerte della gara E.S.T., era considerato quale elemento di maggior punteggio tecnico l'aumento della superficie minima richiesta, pertanto tutti i concorrenti hanno offerto almeno il 10% in più di superficie;
 - i) il ribasso medio offerto in sede di gara E.S.T. è pari al 6,96% (media non pesata);



- j) il prezzo netto al m² di un E.S.T. offerto, risulta essere pertanto di $(1.340/1,10) \times (1-0,0696)$
= 1.133 €/m²;
- k) a parità di superficie, la differenza tra il costo di un E.S.T. e l'acquisto del P.M.S. Lotto 23, secondo l'offerta avanzata da AMES S.p.A. risulta pertanto essere sostanzialmente equivalente in quanto l'effettivo utilizzo è di gran lunga superiore a quello ipotizzato inizialmente (da 12-20 mesi a 42 mesi);
- l) se non si intende procedere all'acquisto, al termine del periodo di locazione (qualunque esso sia), la ditta AMES S.p.A. deve smontare il P.M.S. Lotto 23 e pertanto nel caso avvenga la risoluzione consensuale il Commissario delegato dovrà rinunciare alla richiesta di smontaggio della struttura prefabbricata;
- m) come richiesto dall'Amministrazione Comunale in sede di redazione di gara, in caso di smontaggio del P.M.S. Lotto 23, rimarrebbero comunque in sito tutte le opere di urbanizzazione e di fondazione di cui non è prevista la rimozione;
- n) l'area su cui è stato realizzato il P.M.S. Lotto 23 è di proprietà del Comune di San Prospero e il manufatto risulta collocato all'interno della recinzione della scuola primaria.
- o) i tempi effettivi per il ripristino della scuola danneggiata sono largamente superiori a quelli comunicati dal comune di San Prospero nel luglio 2012 e pertanto i costi di locazione che dovranno essere sostenuti sono notevolmente aumentati;
- p) le caratteristiche del PMS di cui all'oggetto sono del tutto simili a quelle degli edifici scolastici temporanei e consentiranno lo svolgimento dell'attività scolastica, in condizioni di sicurezza, fino alla fine del 2015;

Nel caso in cui non si addivenga alla risoluzione consensuale della locazione la ditta AMES spa dovrebbe comunque garantire per ulteriori 33 mesi la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. Per contro, nel caso della prospettata risoluzione della locazione, considerando che l'edificio è di recente costruzione, la manutenzione a carico del beneficiario potrebbe ridursi alla sola manutenzione ordinaria con un costo presunto, a carico del Commissario delegato, stimato fino al 31 marzo 2016, in base alla ridotta dimensione dell'edificio, per un importo pari a circa € 5.000,00.


6 

Tenendo conto del costo della manutenzione ordinaria che non sarà più a carico della ditta AMES spa la differenza tra il valore ipotizzato in caso di risoluzione anticipata della locazione e quello per la prosecuzione della locazione fino a 40 mesi si riduce da € 8.519,50 a (8.519,50-5.000,00) € 3.519,50 restando comunque favorevole, seppur di poco, rispetto ai costi complessivi da sostenere per la locazione.

Risulta pertanto evidente che il costo complessivo previsto per la locazione di nove mesi e per la successiva risoluzione contrattuale con cessione dei materiali risulta inferiore alla locazione che avrà una durata di 42 mesi in quanto, a seguito delle verifiche effettuate, il tempo necessario per ripristinare la scuola danneggiata dal sisma è stato indicato al 31 marzo 2016.

La struttura sarà utilizzata dal Commissario delegato o dal comune di San Prospero, a cui potrebbe essere assegnata, anche dopo il 31 marzo 2016, per le ulteriori esigenze che nel frattempo si dovessero manifestare per la gestione di tutte le criticità legate alle strutture educative e per la formazione presenti nella città, a seguito della crisi sismica del maggio 2012, e questo costituisce un ulteriore valore aggiunto anche se non è stato quantificato nel dettaglio.

La risoluzione contrattuale anticipata potrà essere formalizzata ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione/verifica di conformità dei lavori di fornitura del PMS, da parte del Direttore della Esecuzione Contrattuale (DEC).

La valutazione della convenienza economica alla risoluzione anticipata della locazione con la cessione dei materiali della struttura prefabbricata, richiesta dall'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013 e dall'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013, è largamente documentata per quanto in precedenza descritto.

Ad integrazione della valutazione viene comunque specificato che il mantenimento senza limitazione temporale del PMS a favore del Commissario delegato costituisce un valore aggiunto in quanto se fosse prorogata la locazione al termine del periodo la struttura verrebbe restituita mentre con quanto ipotizzato resta nella disponibilità del Commissario che potrebbe utilizzarla anche per altre esigenze scolastiche o assegnarla al comune di San Prospero. Parimenti non sono stati conteggiati i costi di smontaggio della struttura, al termine del suo utilizzo, a carico del Commissario delegato.

Si propone pertanto al Commissario delegato:

 
7 

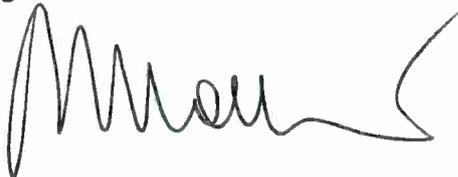
- 1) di risolvere consensualmente alla data del 03.7.2013 il contratto in essere con la ditta AMES spa di cui al Rep. n. 0042 del 28.11.2012 alle seguenti principali condizioni accettate dalla stessa impresa:
 - a. la rinuncia da parte di AMES spa a qualsivoglia azione conseguente a detta risoluzione;
 - b. la rinuncia da parte del Commissario delegato a pretendere da AMES spa lo smontaggio dei materiali che dovranno essere pertanto lasciati nelle condizioni in cui si trovano attualmente;
 - c. a riconoscere alla ditta AMES spa la somma di € 157.649,62 (129.221,00 + IVA al 22%) quale corrispettivo per i materiali di cui alla lettera b.;
- 2) di subordinare la liquidazione del saldo del 10% del corrispettivo contrattuale di cui al punto 1) pari ad € 22.077,90 oltre ad IVA 22% e così di complessivi € 26.935,04 come previsto dalle norme contrattuali, alla approvazione del certificato di regolare esecuzione regolare esecuzione/verifica di conformità dei lavori di fornitura del PMS, da parte del Direttore della Esecuzione Contrattuale (DEC);
- 3) di dare atto che l'importo complessivo da corrispondere alla ditta AMES spa è pari ad € 184.584,66 (IVA compresa) trova copertura all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, che presenta la necessaria disponibilità secondo quanto stabilito dall'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013;

Si rimette la presente relazione all'attenzione del Commissario delegato per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Bologna 12 novembre 2013

Il Direttore Esecuzione Contrattuale
Geom. Benedetto Renzetti


Il Responsabile Unico del procedimento
Ing. Manuela Manenti



Il Direttore della STOD
Arch. Alfiero Moretti

